



Dolore Toracico ed I.M.A.

Alessio Riitano
Istruttore PSTI – Croce Rossa Italiana

Recapiti:
E-mail: alessio.riitano@gmail.com
Web: <http://www.aleritty.net>

Obiettivi:

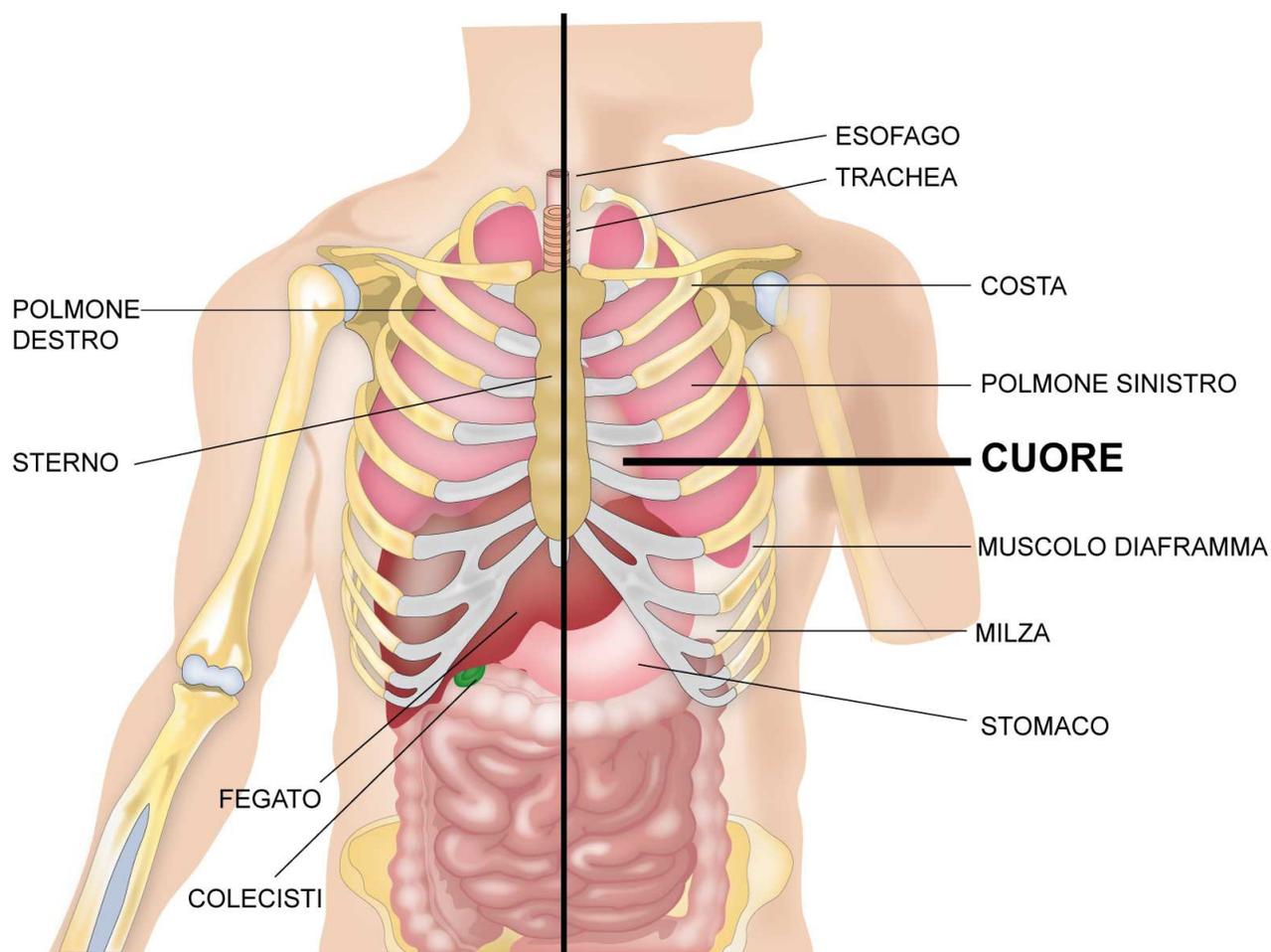


- Conoscere la definizione di dolore toracico
- Conoscere la definizione di Infarto Miocardico Acuto
- Conoscere le azioni da mettere in atto

Dolore Toracico

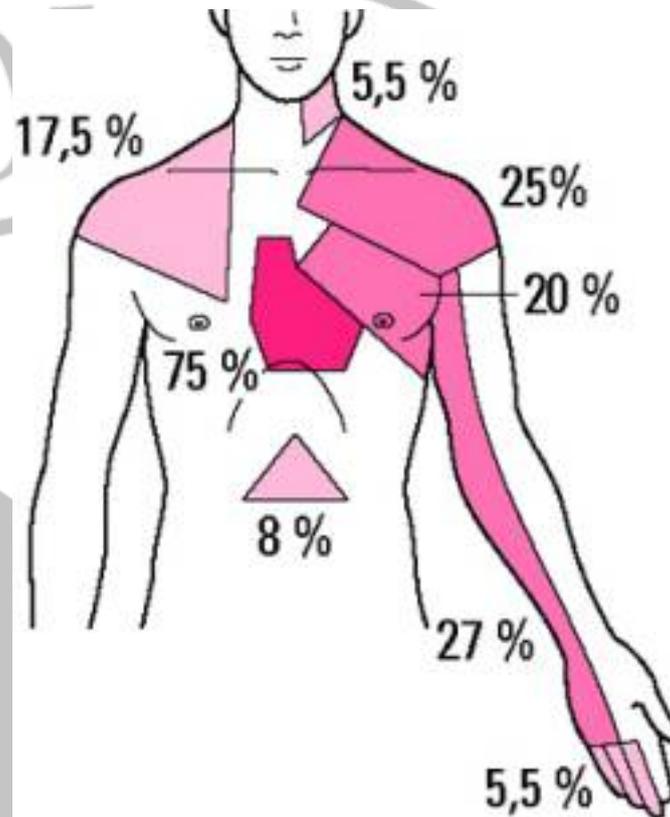


Il torace comprende molti organi, non sempre la causa di un dolore toracico è il cuore





Il dolore toracico di origine cardiaca è però una causa molto grave e che può portare alla morte della persona in poco tempo



Dolori di origine cardiaca

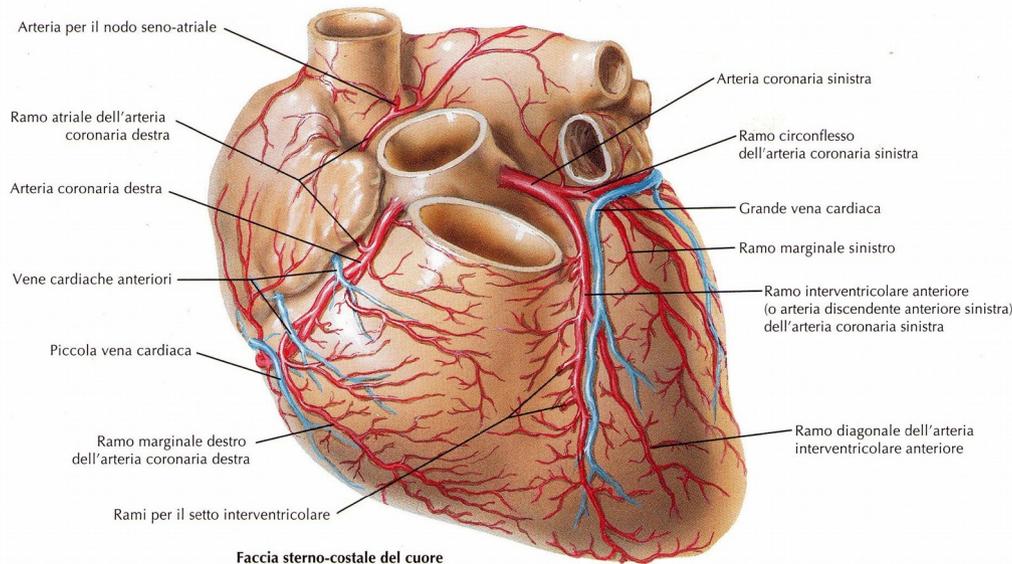


Dovuti ad insufficiente apporto di O_2 al muscolo cardiaco.

Principalmente da alterata perfusione della parete, che è irrorata dalle arterie coronarie

Arterie coronarie e vene cardiache

F. Netter
M.D.



F. Netter
© SAUNDERS
ILLUSTRATIONS

Angina Pectoris



Dolore di origine cardiaca di durata inferiore ai 30 minuti.

Dovuto ad un diminuito flusso sanguigno oppure ad una aumentata richiesta metabolica (oltre il compenso fisiologico)

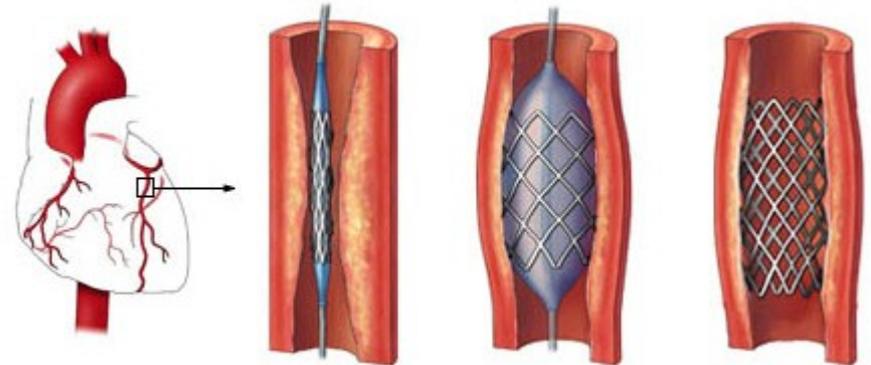
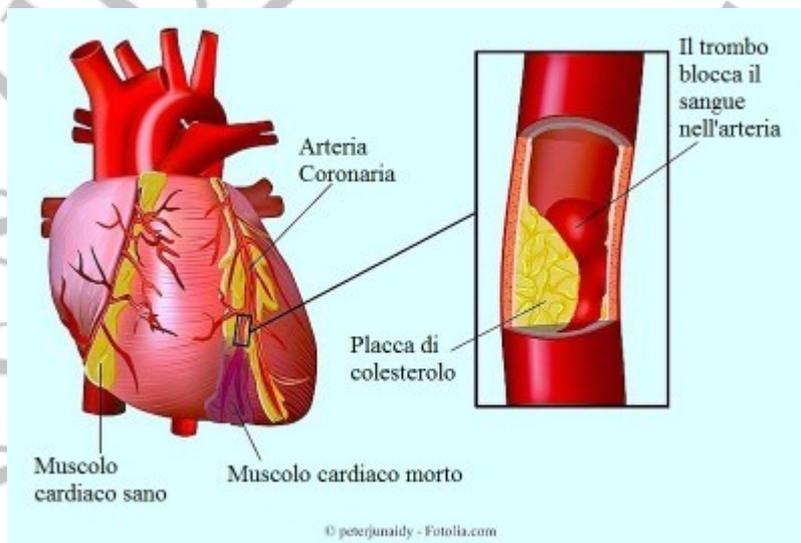
Se il problema non si risolve ma perdura nel tempo porta a...

Infarto Miocardico Acuto



La ridotta ossigenazione provoca danni permanenti al muscolo, e/o non si risolve da sola.

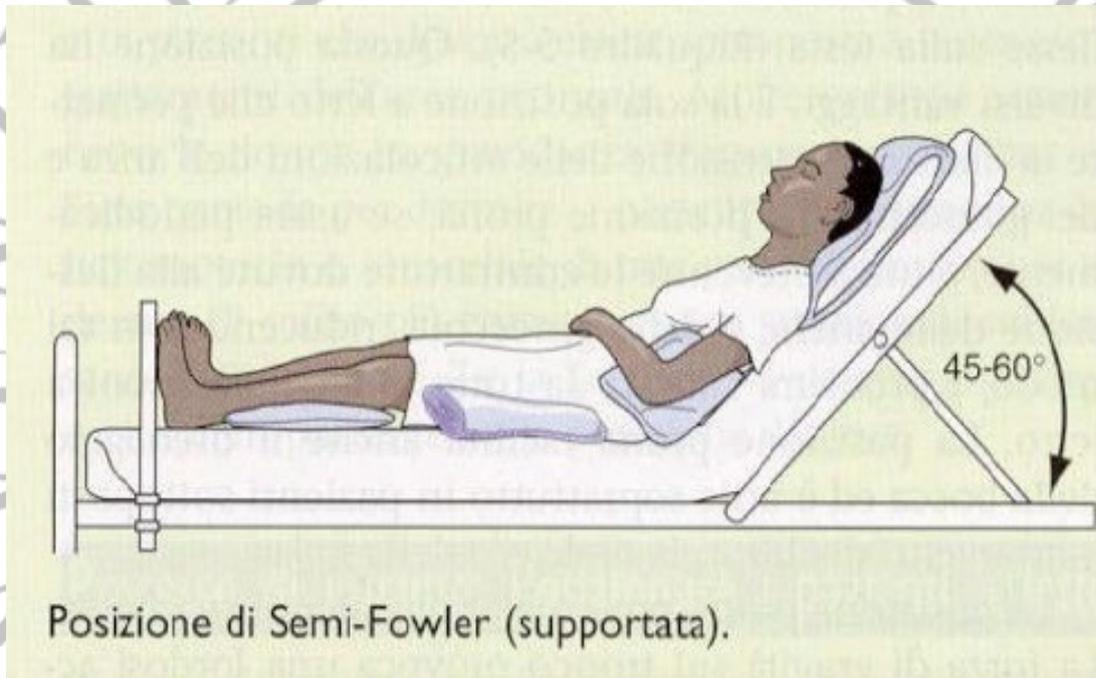
E' necessario quindi trattare la causa tramite farmaci (trombolisi) o chirurgia (angioplastica)



Cosa fare?



- Evitare qualsiasi aumento dello sforzo cardiaco alla persona (*non sollevare le gambe!*)
- Metterla seduta o semiseduta
- Tranquillizzare la persona!!!
- Ospedalizzare il prima possibile



Posizione di Semi-Fowler (supportata).

Cosa NON fare



- Perdere tempo...
- Somministrare farmaci di qualsiasi tipo
- Posizione AntiShock
- Far camminare la persona (nei limiti del possibile)

Domande?



Riepilogo



- Il dolore toracico non necessariamente è di origine cardiaca, ma quando lo è va trattato con tempestività
- L'angina pectoris è una condizione di ipoperfusione di breve durata
- L'IMA è una condizione in cui l'ipoperfusione o ischemia perdura nel tempo (e continua a fare danni)
- Come reagire